

L'APERTURA



In arrivo finanziamenti per i contoterzisti

Bando regionale "Al Via", primo riconoscimento alla categoria ora riservato alla Lombardia

Per non darla vinta al mercato globale, la sfida è inquadrare il lavoro in agricoltura in un'ottica sempre più industriale. Tuttavia non è possibile essere competitivi in assenza di una filiera integrata che riconosca ai contoterzisti il loro ruolo di artigiani al servizio dell'agricoltura e del Made in Italy, garantendo agli imprenditori agricoli flessibilità della gestione e dell'organizzazione aziendale e riduzione dei costi. Dalle assemblee delle associazioni Apima Cremona e Apima Milano, Lodi, Como e Varese sono arrivate notizie incoraggianti che vanno in questa direzione.

UN BANDO DA 300 MILIONI

Grazie alla collaborazione tra Regione Lombardia, Apima Cremona e Uncai, le imprese agromeccaniche lombarde saranno inserite tra i destinatari del bando "Al Via". In quanto artigiani con un proprio albo regionale, i contoterzisti lombardi potranno partecipare alle misure destinate dall'Unione Europea alle piccole e medie imprese. In particolare potranno fare domanda per accedere ai

contributi del bando regionale "Al Via" previsto entro giugno. La misura metterà a disposizione 300 milioni di euro per l'acquisto di macchinari e per la digitalizzazione delle attività. Si potranno ricevere finanziamenti da 50.000 a 2 milioni e 800 mila euro. Una parte (dall'8 al 15%) a fondo perduto, la restante, per metà a interessi zero, e per metà coperta da un fondo di garanzia, per consentire di presentare la domanda di finanziamento anche a imprese con un rating non elevato.

USARE MEGLIO I FONDI UE

Giuliano Oldani, presidente di Apima Milano, Lodi, Como e Varese, ha avanzato una proposta di revisione dei piani di sviluppo rurale che sta attirando l'attenzione



Staff Apima Cremona

UNCAI

L'Unione Nazionale Contoterzisti Agromeccanici ed Industriali rappresenta e tutela su tutto il territorio nazionale imprenditori che lavorano per conto terzi nel settore agricolo e industriale.

Presidente: Aproniano Tassinari

www.contoterzisti.it

ne dell'assessore all'Agricoltura di Regione Lombardia Gianni Fava: "Non si possono offrire contributi per l'acquisto di macchinari e attrezzature ad aziende agricole già in crisi. I fondi stanziati per l'innovazione non sono tanti ed è forte il rischio di usarli male. Sarebbe più ragionevole premiare l'agricoltore laddove applichi metodi di coltivazione nel rispetto di un disciplinare ben preciso, lasciandolo libero di scegliere se appoggiarsi al servizio di un contoterzista o acquistare le attrezzature necessarie. In questo modo l'agricoltore avrà due possibilità di ricevere i contributi, e non una soltanto, e si creerebbe una forte partnership fra agricoltore e contoterzista". Una risposta indiretta a quanti si proclamano unici tutori di uno sviluppo "sostenibile".

Aproniano Tassinari



La grande corsa

Competitività, Made in Italy, gestione attenta delle aziende e chip economici lanciano la volata dell'Internet delle Cose in agricoltura

C'è stata la corsa all'oro, la corsa allo spazio, la corsa agli armamenti. La corsa alla terra non si è mai arrestata, anche se i piani di sviluppo edilizio vanno più veloci. Oggi i traguardi più ambiti arrivano dalle invenzioni che connettono tra loro cose e persone. Parliamo della corsa all'Internet delle Cose, che non è solo la casa con elettrodomestici control-

lati a distanza, o i nuovi modelli di business ben rappresentati da app come Uber. La trasformazione digitale guarda anche all'agricoltura, che diventa smart (intelligente), come tutto ciò che ha a che fare con la Rete. L'Internet of Things (IoT) è stato il filo conduttore del convegno "Il Contoterzista digitale", che si è svolto in febbraio a Montichiari, nell'ambito della Fazi, la fiera agricola zootecnica internazionale. "Poiché i chip costano poco - ha

esordito Giuliano Noci, vulcanico professore del Politecnico di Milano e prorettore del Polo territoriale cinese dell'Università - tutto sarà sempre più connesso. Un esempio è la nostra macchina, piena di sensori. Tutto comunica con tutto. Entro il 2020 ci saranno 70 miliardi di oggetti che dialogheranno fra loro. Anche i vecchi trattori". La novità uscita dal convegno sta qui, nella possibilità di adattare alle nuove logiche smart anche attrezzature agricole datate.



le due tecnologie è la possibilità di controllare un aratro, l'erpice, la seminatrice, le pompe per il diserbante, un carro anche non di ultima generazione standosene a casa, in ufficio, magari in stalla. Tutto può essere "sensorizzato" raccogliendo informazioni sui consumi di carburante, l'usura della macchina, le operazioni in campo e chi guida il trattore.

Poi, alla fine della giornata, con un clic sul tasto di avvio del programma Agrogest, è possibile scaricare tutti questi dati e avere un resoconto dettagliato dell'azienda, dal bilancio di campo ai costi delle macchine e della manodopera; tenere sotto controllo tutte le scadenze, il rientro dagli investimenti e tracciare un bilancio previsionale rispetto ai processi produttivi. "Oltre a dare nuova vita a vecchie macchine - ha aggiunto Gino Mainardi, Ceo di Cobo Usa - i sensori sono in grado di valorizzare il Made in Italy agro-alimentare, raccogliendo i dati necessari a raccontare la storia di quel prodotto o dell'azienda, quando e come e chi ha lavorato la terra, quella terra che ha dato origine a quel prodotto". In breve, la tracciabilità.

TRA AGRICOLTURA E INDUSTRIA

In agricoltura la grande corsa all'IoT sembra giocare sulla capacità di gestire i dati raccolti in campo e sulle macchine con i sensori insieme ai prodotti agricoli e ridurre la variabilità dei processi produttivi. Con la digitalizzazione i contoterzisti diventano un anello chiave per la competitività di tutta la filiera, offrendo servizi come la tracciabilità dei prodotti, la valorizzazione del Made in Italy e l'analisi del rendimento di un'azienda agricola. "Si deve salire di corsa sul carro della tecnologia, non perché l'industria 4.0 è di moda, ma perché è uno strumento utile. Potrebbe rappresentare una rivoluzione, così come un colossale flop. Dipende da chi conduce le danze. Per arrivare con successo in fondo alla corsa, occorre limare il confine tra agricoltura e industria e accelerare un processo di convergenza che premierà chi offre servizi innovativi e di qualità; alla base c'è la capacità e la voglia di mettere in comune competenze che possono essere capitalizzate con la complementarità. Se non si riuscirà in questo, meglio lasciar stare e darsi solo alle corse domenicali a piedi, in bicicletta o a cavallo", ha concluso il presidente di Uncai Aproniano Tassinari. ■■■

SMART FARMING

Nel 2016 il Politecnico di Milano ha contato 180 applicazioni di smart farming, di cui 12 legate alla dematerializzazione delle procedure (la burocrazia), l'85% all'agricoltura di precisione, il 36% alla qualità ambientale e alimentare. "Solo il 10% delle app punta sulla tracciabilità e sulla riconoscibilità dei prodotti agricoli perché è qui che si manifesta l'integrazione tra i soggetti della filiera", ha rimarcato Giuliano Noci. Sta di fatto che c'è chi lo sta facendo.

INTERNET DELLE COSE

Voluto da Uncai e dall'azienda bresciana Cobo, il convegno è stato organizzato per presentare l'Internet di due cose in particolare. Da una parte i sensori Sentinel di Cobo, dall'altra il programma gestionale Agrogest sviluppato da Progetto Software di Leandro Zanni. Il risultato dell'incontro tra





Novità dal Mille Proroghe

Ancora un anno di tempo per l'abilitazione all'uso delle macchine agricole

Il decreto Mille Proroghe di quest'anno contiene diverse temi di interesse per gli agromeccanici in materia di prevenzione incendi, Sistri, abilitazione all'uso dei mezzi agricoli (il cosiddetto patentino). Il provvedimento non contiene invece alcuna proroga della revisione dei mezzi agricoli.

PREVENZIONE INCENDI

Vengono differiti al 7 ottobre gli adempimenti per i depositi di liquidi infiammabili e combustibili per uso industriale, agricolo, artigianale e privato, per i serbatoi fissi e per i contenitori - distributori rimovibili e non di carburanti liquidi fino ai 9 mc. A quella data si dovrà richiedere al Comando provinciale dei

vigili del fuoco l'esame dei progetti di nuovi impianti e delle modifiche da apportare a quelli esistenti, che comportino un aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza. Il Comando sarà tenuto a effettuare controlli. Non sono invece tenuti agli adempimenti i depositi di capienza geometrica sino a 6 mc.

SISTRI

Sono prorogate al 2018 le sanzioni operative riguardanti la mancata iscrizione delle imprese al sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI), comunicazioni incomplete o errate, la non compilazione di registro cronologico e scheda Area Movimentazione e l'alterazione dei

dispositivi elettronici.

Restano attive le sanzioni previste per le procedure cartacee. Rimane anche l'obbligo di iscrizione al Sistri, ma le sanzioni sono state ridotte del 50% in caso di mancata iscrizione (almeno fino al 31 dicembre 2017).

PATENTINO PER MACCHINE AGRICOLE

Il termine per l'entrata in vigore dell'obbligo dell'abilitazione all'uso delle macchine agricole (il cosiddetto patentino) è stato prorogato al 31 dicembre di quest'anno.

Entro dodici mesi da tale data dovranno essere effettuati i corsi di aggiornamento.

REVISIONE MACCHINE AGRICOLE

Per ora nessuna proroga della revisione delle macchine agricole che riguarderà per primi i mezzi immatricolati entro il 31 dicembre 1973. Questi dovranno essere sottoposti a revisione presso officine private autorizzate o gli Uffici della Motorizzazione Civile entro la fine del 2017. ■■■